



OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PTPCT TRIENNIO 2025 - 2027

Approvato nella Seduta di Consiglio del 06 dicembre 2024

PREMESSA

Il RPCT, insieme al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara, al fine di proseguire in maniera sempre più efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, nella seduta del 06.12.2024 ha condiviso, elaborato e deliberato il presente documento che riassume gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e perseguimento della trasparenza amministrativa in conformità a quanto disposto dall'art. 1 co. 8 L 190/2012 così come novellato dal D.Lgs 97/2016 e dalle indicazioni fornite da ANAC nel Nuovo PNA 2019 e delibera ANAC n. 777 del 2021 e del nuovo PNA 2022 <https://www.anticorruzione.it/-/ecco-il-nuovo-piano-nazionale-anticorruzione-valido-per-il-prossimo-triennio>

DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara, con delibera consigliere n. 2 del 03.02.2015 ha aderito al meccanismo del doppio livello che regola i rapporti con il CNI in merito al tema della trasparenza e anticorruzione.

Dato il fondamentale supporto del CNI, che si è esplicitato attraverso molteplici iniziative (divulgazione delle novità normative o prassi operative, organizzazioni di incontri formativi, risoluzioni di quesiti specifici), il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Ferrara, in continuità con quanto fatto dai Consigli precedenti, ha confermato la volontà di continuare ad aderire al doppio livello di prevenzione anche per gli anni 2022 - 2026 in quanto strumento fondamentale per l'interpretazione e la conseguente applicazione di questa complessa normativa.

OBIETTIVI STRATEGICI

MODALITA' DI INTERAZIONE TRA IL RPCT ED IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Il RPCT, non essendo membro del Consiglio dell'Ordine, presenta periodicamente al Presidente/Consiglio un report/documento di sintesi da lui stesso redatto.

Il Consiglio dell'Ordine, così come ha sempre fatto, conferma l'intenzione di collaborare proattivamente con il RPCT nella diffusione delle tematiche di anticorruzione e trasparenza sia all'interno dell'ente (tra consiglieri e dipendenti) che esternamente.

Si conferma la volontà di sviluppare a tutti i livelli organizzativi una sensibilità e conoscenza diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate.

L'efficacia del sistema infatti dipende anche dalla piena e attiva collaborazione di tutti coloro che a diverso titolo collaborano con l'Ordine (consiglieri - dipendenti – DPO - collaboratori – professionisti con incarichi specifici).



REGOLAMENTAZIONE

- 1) Alla luce della delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020 recante “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”, l’Ordine si propone per il 2025 di rivedere il proprio Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con delibera consiliare del 24.11.2015. Responsabile dell’attuazione dell’obiettivo è il Consiglio, con il supporto del RPCT. Termine per la finalizzazione dell’obiettivo è il 31 maggio 2025.
- 2) L’Ordine non è dotato di un regolamento di cassa economale e si propone di predisporre e approvarne uno. Responsabile dell’attuazione dell’obiettivo è il Consiglio dell’Ordine, il Tesoriere, il Commercialista, con il supporto del RPCT. Termine per la finalizzazione dell’obiettivo è il 31 maggio 2025.
- 3) L’Ordine non è dotato di un regolamento di per l’Organizzazione del Consiglio di Disciplina e si propone di predisporre e approvarne uno. Responsabile dell’attuazione dell’obiettivo è il Consiglio di Disciplina ed il Consiglio dell’Ordine, con il supporto del RPCT. Termine per la finalizzazione dell’obiettivo è il 31 maggio 2025.

1) FORMAZIONE DI CHI COLLABORA CON L’ENTE E FORMAZIONE SPECIALISTICA E VALORIALE DEL NUOVO CONSIGLIO

L’Ordine, come il CNI, da sempre considera la divulgazione della cultura della trasparenza e dell’anticorruzione un tema imprescindibile dalla natura stessa dell’ente e, per questo, sin dal gennaio 2015 si è sempre occupato della tematica in modo attento.

L’RPCT organizzerà a beneficio delle dipendenti e dei consiglieri e dei collaboratori momenti di confronto ma anche formazione sia specialistica che valoriale (sia presso la sede dell’Ordine che presso il CNI) utili a consolidare le competenze/conoscenza di ciascuno soprattutto in considerazione delle novità introdotte dalla Delibera n. 1.064 del 13 novembre 2019 - PNA 2019 (e nello specifico delle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi - allegato 1) che pur in continuità con i precedenti PNA, sviluppa ed aggiorna alcune indicazioni metodologiche allo scopo di indirizzare ed accompagnare l’ente verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare la predisposizione del PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale.

In virtù di quanto sopra i momenti di divulgazione, confronto e aggiornamento verranno aumentati e potenziati.



Quanto sopra definito viene così di seguito sintetizzato:

OBIETTIVO	MODALITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
1) Condivisione della conoscenza di tematiche/problematiche relative alla normativa ed agli adempimenti sulla Trasparenza e Anticorruzione con l'organo di indirizzo politico.	Report	Rpct Consiglio Segreteria	Mensile o bimestrale
2) Miglioramento Misure di autoregolamentazione Predisposizione dei nuovi Regolamenti non ancora redatti in collaborazione con i vari referenti ed eventuali aggiornamenti di quelli esistenti:	Aggiornamento Regolamento del dipendente Regolamento contabilità Regolamento interno Consiglio di Disciplina	RPCT Segreteria Consiglio dell'Ordine Consigliere Tesoriere – Segreteria amministrativa Membri del Consiglio di Disciplina dell'Ordine e segreteria di supporto	Entro primo semestre Entro primo semestre Entro primo semestre
4) FORMAZIONE VALORIALE E SPECIALISTICA IN VIRTU' DELL'INSEDIAMENTO DEL NUOVO COSNIGLIO	Formazione continua in materia di Anticorruzione e Trasparenza, sul codice di comportamento del dipendente in quanto compatibile. La formazione dovrà essere specialistica e valoriale anche in base all'ambito di competenza	RPCT Segreteria Consiglio dell'Ordine	Trimestrale